



La gioventù dibatte

La gioventù dibatte

Dibattere con i migliori argomenti

Avete mai provato a sostenere un'opinione politica che si discosta dalla vostra? Questo è esattamente l'esercizio che propone "La gioventù dibatte". I trasporti pubblici dovrebbero essere gratuiti per tutte le allieve e tutti gli allievi? Oppure quali sono i migliori argomenti per l'iniziativa 99%?

Quattro allieve e allievi elaborano gli argomenti a favore e contro una proposta di natura politica e poi mettono a confronto le rispettive opinioni davanti alla classe: "La gioventù dibatte" è questo. Il dibattito si suddivide in tre fasi: un'introduzione di otto minuti su un determinato tema seguita da uno scambio di argomentazioni della durata di 12 minuti e, infine, un intervento conclusivo di quattro minuti. La classe funge da giuria, valutando lo svolgimento del confronto sulla base di quattro criteri: il grado di conoscenza del tema da parte dei quattro relatori, la loro capacità di esprimersi, la loro capacità di tener testa alle contestazioni e il loro grado di persuasività. Quali sono le effettive opinioni dei quattro giovani relatori viene svelato solo alla fine. I manuali per insegnanti e studenti costituiscono la base dei dibattiti.

La gioventù dibatte consente di sviluppare diverse competenze previste nei piani di studio e promosse anche da éducation21. I giovani devono:

- sapere come ci si informa correttamente,
- distinguere tra fatti e opinioni,
- essere aperti alla pluralità di opinioni,
- essere in grado di sostenere le loro convinzioni con un'argomentazione coerente e
- essere motivati a partecipare alla vita politica come cittadini attivi e critici.

Corsi di aggiornamento

"La gioventù dibatte" organizza inoltre due corsi ogni anno, in cui competono i giovani più motivati (ciclo 3, rispettivamente secondario II). Per Chino Sonzogni, che da dieci anni conduce il progetto nella Svizzera italiana, i dibattiti nelle scuole sono la chiave per creare una cultura democratica tra i giovani e nella società. Vengono proposti anche corsi di aggiornamento per gli insegnanti e presentazioni nelle classi.

www.gioventudibatte.ch

Ciclo 3 – Secondario II

Valori: i mattoncini della democrazia

"I mattoncini della democrazia" è un'attività didattica che occupa circa tre lezioni. Queste sono composte da vari esercizi individuali e di gruppo che permettono di confrontarsi ai valori democratici basilari e alle controversie dovute ai conflitti d'interesse. L'attuazione è di solito affidata a due coach, gli insegnanti ricevono il materiale per la preparazione.

"I mattoncini della democrazia" sono attualmente disponibili per affrontare i seguenti argomenti: "diritto di partecipazione politica e voto" e "modalità decisionali, decisioni a maggioranza e democrazia diretta". Ad esempio, sull'"Isola di Utopia", le allieve e gli allievi sviluppano le regole e gli aspetti di un sistema politico con l'ausilio di alcuni scenari (storia, mappa, descrizione dei ruoli per i diversi gruppi di abitanti).

La pandemia di coronavirus ha limitato molto l'impiego de "i mattoncini della democrazia". Con il sostegno di éducation21, Bernard Kruppenacher, insegnante di storia alla scuola cantonale di Obvaldo, ne ha sviluppato una versione digitalizzata che è ora disponibile (solo in tedesco) per tutti gli insegnanti. Nel corso di questo "viaggio nel tempo", i giovani si confrontano in particolare con la questione del diritto di voto: devono poter votare anche i sedicenni, gli stranieri e i disabili? **Kruppenacher è anche membro dell'associazione** mantello "demokrative – Initiative für politische Bildung". A suo parere "la proposta online offre ad allieve e allievi la possibilità di lavorare in modo asincrono e personale". Oltre a "i mattoncini della democrazia", "demokrative" offre anche una serie di altri materiali didattici (disponibili in tedesco), ad esempio dei giochi di democrazia basati sul progetto di ricerca "Barometro della democrazia".

www.demokrative.ch

Ciclo 3 – Secondario II